Media Relations
Tel. +39 06 83139081
Fax +39 06 83138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

TERNA: AL VIA LA QUINTA EDIZIONE DEL *TYRRHENIAN LAB*, IL MASTER PER LA TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA ELETTRICO

Il percorso formativo d'eccellenza promosso da Terna con le Università degli Studi di Cagliari, Palermo e Salerno, è connesso al progetto del Tyrrhenian Link

Selezionati 57 partecipanti, 19 per ciascuna sede, che al termine del Master saranno assunti da Terna nei territori coinvolti

Roma, 13 novembre – Prende il via la quinta edizione del Master di II livello *"Digitalizzazione del sistema elettrico per la transizione energetica"*, promosso da Terna in collaborazione con le **Università degli Studi di Cagliari, Palermo e Salerno** nell'ambito del progetto **Tyrrhenian Lab**. Il percorso punta a sviluppare competenze specialistiche a supporto della trasformazione del sistema elettrico e a creare nuove opportunità professionali qualificate nei territori coinvolti.

Il Master è stato inaugurato nei tre atenei coinvolti alla presenza del **Prof. Francesco Mola**, Rettore dell'Università di Cagliari, del **Prof. Virgilio D'Antonio**, Rettore dell'Università di Salerno e del **Prof. Livan Fratini**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo.

"La trasformazione del sistema elettrico non si realizza soltanto attraverso infrastrutture e tecnologie all'avanguardia. Ha bisogno di capitale umano, competenze specialistiche e capacità di interpretare il cambiamento per trasformarlo in opportunità", ha dichiarato **Pasqualino Monti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Terna**. *"Con il Tyrrhenian Lab prepariamo giovani professionisti ad affrontare la crescente complessità del sistema elettrico e creiamo percorsi professionali qualificati nei territori in cui operiamo. Il valore di questa iniziativa va quindi oltre la formazione: rappresenta un modo concreto per investire nelle nuove generazioni, valorizzarne il talento e consentire loro di mettere le competenze acquisite al servizio dell'azienda e delle comunità in cui vivono. È un modello che genera valore per Terna, che può contare su nuove professionalità, per i giovani, che trovano concrete occasioni di crescita, e per i territori, che rafforzano il proprio patrimonio di competenze e la capacità di attrarre nuove opportunità."*

Terna, con il **Tyrrhenian Lab**, investe nella crescita del capitale umano e nell'innovazione, favorendo lo sviluppo di competenze di eccellenza nel Mezzogiorno e rafforzando la collaborazione con università, istituzioni, imprese e stakeholder del territorio. Un modello

che punta a coniugare formazione, occupazione qualificata e sviluppo locale, contribuendo al tempo stesso alla realizzazione di un sistema elettrico sempre più sicuro, affidabile e sostenibile.
Per la quinta edizione del Master sono stati **individuati 57 partecipanti, 19 per ciascuna delle tre sedi di Cagliari, Palermo e Salerno**. Al termine del percorso formativo, **i giovani saranno assunti da Terna nelle tre regioni coinvolte**, contribuendo così alla presenza sul territorio di professionalità altamente specializzate.

Il profilo dei partecipanti conferma la forte vocazione tecnico-scientifica del progetto: la componente prevalente proviene da Ingegneria elettronica, da Ingegneria energetica e nucleare e da Ingegneria elettrica. Sul totale dei partecipanti, **la presenza femminile è pari al 39%, in crescita rispetto al 26% della scorsa edizione.**

Il Master del **Tyrrhenian Lab** ha riscosso un crescente interesse da parte delle studentesse e degli studenti: il numero delle candidature è passato dalle circa 400 dello scorso anno alle 535 dell'attuale edizione.

Il Master, articolato in 11 moduli e un project work finale per un totale di 60 crediti formativi, approfondisce le competenze necessarie per accompagnare l'evoluzione del sistema elettrico e le sfide legate alla digitalizzazione e alla transizione energetica.

Il progetto **Tyrrhenian Lab** è strettamente connesso al **Tyrrhenian Link**, il collegamento elettrico sottomarino di circa 970 chilometri che unirà Campania, Sicilia e Sardegna. L'infrastruttura permetterà di incrementare la capacità di trasporto di energia e contribuirà a migliorare sicurezza, adeguatezza e flessibilità della rete elettrica nazionale.